

LUCAN CEREALS

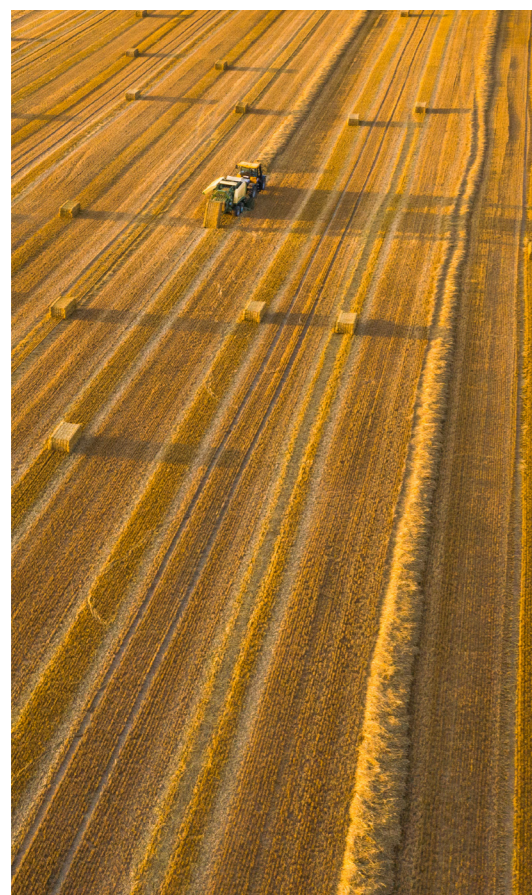
Gestione colturale sostenibile per la standardizzazione delle tecniche di produzione dei cereali lucani



AGRICOLTURA DI PRECISIONE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE/DELLE RISORSE

A CHI SI RIVOLGE

Agronomi, Imprenditori agricoli, Cooperative agricole, Enti di ricerca



LA STORIA

Il progetto Lucan Cereals è cominciato il 21 giugno 2018 ed è terminato il 31 ottobre 2022. L'iter del progetto ha seguito le previsioni tranne per l'aspetto divulgativo/dimostrativo in presenza che, causa pandemia, ne ha risentito negativamente. Si è comunque sopperito al problema organizzando numerosi webinar.

Al progetto hanno partecipato 17 partner di cui 7 enti pubblici e 10 società/aziende private. In particolare sono stati coinvolti gli imprenditori agricoli e, del comparto tecnologico, i mulini, i pastifici e tutti gli altri attori della filiera, con le organizzazioni, le associazioni e gli enti di ricerca competenti. Il Capofila è stato l'Istituto di Bioscienze e BioRisorse del CNR di Bari che ha coordinato le diverse Azioni progettuali.

Il progetto mirava alla creazione di un gruppo operativo per favorire l'introduzione di innovazioni, la valutazione e lo scambio di pratiche volte all'ottimizzazione della gestione colturale e al controllo dei suoi impatti attraverso pratiche innovative di tipo conservativo, di precisione, di gestione sia in regime di agricoltura biologica che convenzionale.

Fra i risultati più importanti si menzionano:

- ▶ Il miglioramento delle performances produttive della cerealicoltura lucana;
- ▶ Lo sviluppo di agrotecniche appropriate;
- ▶ La disponibilità di strumenti di assistenza alle decisioni e di servizi che gli enti preposti possono fornire agli agricoltori.
- ▶ Riduzione dei costi di produzione e ottimizzazione dei fattori di produzione;
- ▶ Aumento del valore aggiunto della materia prima ai produttori di base;
- ▶ Miglioramento della qualità delle produzioni.

RISULTATI OTTENUTI

- ▶ Incremento produttività
- ▶ Riduzione inquinamento (falde acquifere, aria)
- ▶ Riduzione costi di produzione

Il progetto è fortemente orientato alle attività di divulgazione e di diffusione delle azioni e dei risultati nei confronti delle imprese e dei portatori di interesse regionali ed extraregionali.



COME USARE I RISULTATI

Le innovazioni di processo hanno riguardato alcune tecniche di Agricoltura di precisione mediante realizzazione di campi dimostrativi per il confronto tra tecniche innovative e tradizionali e dimostrazione di tecniche di *smart agriculture* in regime di agricoltura integrata e convenzionale.

I dati tecnico-scientifici ottenuti dal progetto possono essere utilizzati dalle aziende agricole lucane per ottimizzare la propria agrotecnica con benefici economici, produttivi e qualitativi.



COME CONTINUERÀ

Il progetto continuerà attraverso applicazioni pratiche effettuate presso le aziende partner per monitorare i risultati delle innovazioni di processo sviluppate dal progetto. È prevista la divulgazione dell'innovazione progettuale anche ad altre imprese.

Obiettivo generale del Piano di comunicazione e divulgazione è, infatti, portare a conoscenza dei cittadini e dei beneficiari effettivi e potenziali le finalità e le modalità dell'innovazione. Tale obiettivo non può prescindere da un coordinamento della comunicazione tra il GO e i vari enti ed attori economici e sociali coinvolti.

Il target del Piano di comunicazione è suddiviso principalmente su tre diversi gruppi: a) i beneficiari potenziali ed effettivi (tra cui prevalentemente le aziende agricole); b) gli stakeholder,

rappresentati del partenariato istituzionale, economico e dei portatori di interesse collettivi; c) l'intera comunità regionale e opinione pubblica; sui quali gli obiettivi generali sono declinati in obiettivi specifici.

Le informazioni per tali target avranno positive ricadute anche su altri soggetti ugualmente importanti quali: i Gruppi di azione locale e i *policy maker* del territorio regionale.

Sulla base di questa segmentazione saranno utilizzati differenti strumenti di comunicazione in grado di indirizzare in modo corretto le informazioni. La diversificazione strategica consentirà di operare verso target eterogenei, fornendo diversi livelli di informazione, che varieranno dal dettaglio tecnico ad una informazione più diffusa dei risultati.

In considerazione di questo concetto le informazioni specialiste, saranno rivolte ad operatori specifici del settore, mentre altre, più accessibili da un punto di vista tecnico, dovranno sensibilizzare il grande pubblico.

Nel complesso tutte le azioni e le iniziative che saranno implementate andranno ad interagire con le diverse forze presenti sul territorio, generando nell'insieme un processo di crescita collettiva.

I principali strumenti saranno: seminari, opuscoli e folder, articoli divulgativi, infografica, TV e Radio, Web Tools (YouTube channel, Facebook page, Twitter account), Campi e prove dimostrativi, Study visit, Field day, incontri per piccoli gruppi, consulenza diretta.

A CHI RIVOLGERSI

Institute of Biosciences and Bioresources (IBBR-CNR)
Gaetano Laghetti
gaetano.laghetti@ibbr.cnr.it
080-5583400

